



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
VIA MATTEOTTI
20018 SEDRIANO (MI) – Via Matteotti, 8 – C.M. MIIC865006
Tel. 02/90 23 572 – Fax 02/90 22 420
e-mail: miic865006@istruzione.it
posta certificata.: miic865006@pec.istruzione.it



PAI

(PIANO ANNUALE DELL'INCLUSIVITÀ)

(A. S. 2016/17)

ASPETTI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI NEL CAMBIAMENTO INCLUSIVO

Il Dirigente scolastico

- procede all'assegnazione degli insegnanti curricolari e di sostegno;
- cerca di assicurare la continuità rispetto all'assegnazione dei docenti;
- utilizza in modo efficiente ed efficace le risorse di cui dispone;
- cura i contatti con i vari educatori e professionisti, interni ed esterni dell'istituto, coinvolti nell'azione didattica-educativa;
- gestisce le risorse valutando le reali esigenze di ogni singolo caso;
- coordina le azioni legate alla progettualità;
- partecipa agli incontri tra scuola, famiglia e specialisti;
- fornisce al Collegio dei Docenti informazioni riguardo agli alunni in entrata;
- favorisce contatti e passaggio di informazioni tra le scuole.

La Funzione strumentale

- effettua la rilevazione dei BES e raccoglie la documentazione;
- Collabora con la preside nell'assegnazione degli insegnanti di sostegno e delle educatrici comunali alle classi e delle ore settimanali da destinare ad ogni alunno DVA;
- partecipa agli incontri con gli specialisti del servizio di neuropsichiatria infantile;
- si occupa di coordinare la compilazione del PEI/ PDP;
- è di supporto ai colleghi riguardo le strategie e le metodologie;
- convoca e partecipa al GLHO/ GLI d'Istituto e collabora alla realizzazione del P.A.I. ;
- partecipa a corsi di aggiornamento sulle tematiche inclusive.

I docenti della classe

- predispongono, dopo un primo periodo di osservazione, una progettazione educativa individualizzata e/o personalizzata;
- mettono in atto misure compensative e dispensative condivise anche con la famiglia;
- verificano e valutano gli apprendimenti tenendo conto dei risultati raggiunti rispetto ai punti di partenza;
- partecipano agli incontri con gli specialisti.

I docenti di sostegno

- partecipano alla programmazione educativo-didattica;
- supportano il team docenti nell'assunzione di strategie e tecniche metodologiche e didattiche inclusive;
- promuovono attività individualizzate e/o con gruppi omogenei;
- condividono gli strumenti compensativi e/o dispensativi con il team docente;
- partecipano alla stesura del PEI/PDP;
- partecipano con i docenti di classe agli incontri con gli specialisti.

L'Assistente educatore

collabora alla programmazione e all'organizzazione delle attività scolastiche per la realizzazione del progetto educativo.

La famiglia

è corresponsabile del percorso da attuare e condivide le modalità e le strategie specifiche, utili a perseguire i traguardi dichiarati nel PEI o nel PDP.

POSSIBILITÀ DI STRUTTURARE PERCORSI SPECIFICI DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEGLI INSEGNANTI

L'Istituto promuove e favorisce la formazione degli insegnanti attraverso corsi, seminari, giornate di formazione su tematiche Bes per l'acquisizione di modalità e tecniche d'intervento didattico per il potenziamento delle abilità strumentali, per l'aggiornamento in rete (collaborazione con altre scuole del territorio) e per l'aggiornamento in sede (archivio digitale e cartaceo per la consultazione di materiale bibliografico ed informatico).

ADOZIONE DI STRATEGIE DI VALUTAZIONE COERENTI CON PRASSI INCLUSIVE

La valutazione del Piano Annuale di Inclusione avverrà in itinere monitorando punti di forza e criticità e si avvarrà del contributo di tutti gli protagonisti coinvolti nel processo educativo. Il Dirigente individua la globalità degli alunni con B.E.S. d'Istituto procedendo al monitoraggio e alla valutazione del livello di inclusività della scuola; elabora la proposta di PAI d'Istituto a conclusione di anno scolastico. Il team dei docenti/ C. di C. procede alla verifica e alla valutazione degli allievi con B.E.S. utilizzando i criteri individuati ad inizio di a.s. e formalizzati nei PEI e nei PDP dei singoli allievi con B.E.S..

ORGANIZZAZIONE DEI DIVERSI TIPI DI SOSTEGNO PRESENTI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA

I docenti di sostegno con gli insegnanti di classe promuovono attività individualizzate, attività con gruppi eterogenei di alunni, attività laboratoriali con gruppi, tutoring. Gli assistenti educatori promuovono interventi educativi in favore dell'alunno con disabilità condivisi con il team docenti di classe, per favorire principalmente l'autonomia. Sono presenti all'interno del nostro istituto due assistenti alla comunicazione per due alunni DVA (uno con disabilità sensoriale ed uno con disabilità plurime) per agevolare le relazioni interpersonali nel contesto scolastico ed extrascolastico. Si promuovono inoltre progetti di istruzione domiciliare per ragazzi che, a causa di lungo ricovero ospedaliero, non possono frequentare regolarmente le attività didattiche.

ORGANIZZAZIONE DEI DIVERSI TIPI DI SOSTEGNO PRESENTI ALL'ESTERNO DELLA SCUOLA; IN RAPPORTO AI DIVERSI SERVIZI ESISTENTI

E' presente un servizio di assistenza educativa messo a disposizione dall'Amministrazione comunale ad integrazione e a supporto di tutte le attività finalizzate all'inclusività.

RUOLO DELLE FAMIGLIE E DELLA COMUNITÀ NEL DARE SUPPORTO E NEL PARTECIPARE ALLE DECISIONI CHE RIGUARDANO L'ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ EDUCATIVE

La famiglia, corresponsabile del percorso da attuare all'interno dell'istituto, viene coinvolta attivamente nelle pratiche inerenti l'inclusività. Compito della famiglia è fornire notizie sull'alunno, collaborare e cooperare con gli insegnanti e gli educatori; condividere con la scuola il processo di apprendimento e la documentazione necessaria (PDP o PEI) per facilitare l'apprendimento, l'autonomia e socializzazione. In accordo con le famiglie vengono individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti nei piani personalizzati.

SVILUPPO DI UN CURRICOLO ATTENTO ALLE DIVERSITÀ E ALLA PROMOZIONE DI PERCORSI FORMATIVI INCLUSIVI

Per le oggettive necessità di ogni singolo alunno si prevedono:

- programmazione dei percorsi differenziati,
- individuazione degli strumenti compensativi e/o dispensativi,
- impiego funzionale delle risorse umane, strumentali e finanziarie,
- risorse ambientali

per favorire il successo della persona nel rispetto della propria individualità-identità.

VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE ESISTENTI

Risorse umane

- Docenti di classe
- Insegnanti di sostegno
- Referenti dsa e inclusione
- Personale ATA
- Personale di segreteria

Risorse materiali

- strumenti informatici e tecnologici

- LIM
- mediatori didattici, attrezzature e sussidi specifici
- materiali di facile consumo
- aule

ACQUISIZIONE E DISTRIBUZIONE DI RISORSE AGGIUNTIVE UTILIZZABILI PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGETTI DI INCLUSIONE

Le proposte progettuali, la metodologia e le competenze specifiche richiedono specifiche risorse, quali:

- docenti da utilizzare nella realizzazione dei progetti di inclusione e personalizzazione degli apprendimenti;
- organico di sostegno adeguato alle reali necessità per gli alunni con disabilità;
- educatori dell'assistenza specialistica per gli alunni con disabilità;
- assistenti alla comunicazione per gli alunni con disabilità sensoriale;
- risorse umane per favorire la promozione del successo formativo per alunni stranieri e per corsi di alfabetizzazione;
- mediatore linguistico culturale.

ATTENZIONE DEDICATA ALLE FASI DI TRANSIZIONE CHE SCANDISCONO L'INGRESSO NEL SISTEMA SCOLASTICO, LA CONTINUITÀ TRA I DIVERSI ORDINI DI SCUOLA E IL SUCCESSIVO INSERIMENTO LAVORATIVO.

La continuità educativa verticale, finalizzata al miglioramento delle condizioni di passaggio della scuola dell'infanzia alla scuola primaria e dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado, si attua attraverso incontri sistematici tra gli insegnanti dei vari ordini di scuola e si propone di raggiungere un coordinamento sui contenuti e le metodologie utilizzate, per uniformare gli interventi educativi.

Essa pertanto, viene valorizzata in ogni suo aspetto, al fine di consentire la migliore trasmissione delle informazioni riguardanti lo sviluppo di ciascun alunno per favorirne l'inserimento, l'integrazione, l'inclusione, l'apprendimento e il benessere.

